



COMUNE DI SESTU

SETTORE : **Personale, Informatica, Protocollo,
Attività Produttive, Commercio e
Agricoltura**

Responsabile: **Farris Filippo**

DETERMINAZIONE N. **412**

in data **11/04/2022**

OGGETTO:

Affidamento per la fornitura di buste commerciali per spedizioni postali CIG: Z5035E6EED.

COPIA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Verificata la necessità di acquistare sei diverse tipologie di buste commerciali al fine di rispondere all'esigenza di spedizioni del Comune di Sestu attraverso l'Ufficio Protocollo e notifiche;

visto il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 recante "Codice degli appalti", come integrato e modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, ed in particolare:

- l'articolo 32, comma 2 a norma del quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, precisando che nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;
- l'articolo 36, comma 2, lettera a), ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- l'articolo 36, comma 6, stabilente che "per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni";
- l'articolo 36, comma 7, a norma del quale l'ANAC con proprie linee guida, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del nuovo Codice degli appalti, stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici;

viste le linee guida n.4 approvate dall' ANAC con delibera n.1097 del 26/10/2016 e aggiornate al Decreto Legislativo n.56/2017 con delibera n.206 del 01/03/2018 e n.636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n.32, convertito con legge 14 giugno 2019 n. 55, in merito alle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici, ed in particolare:

- il punto 3.6 ai sensi del quale si applica il principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti, con riferimento all'affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratti, nei casi in cui i due affidamenti, quello precedente e quello attuale, abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, ovvero nella stessa categoria di opere, ovvero ancora nello stesso settore di servizi;
- il punto 4.1.3 nel caso di affidamento diretto, o di lavori in amministrazione diretta, si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente

in modo semplificato, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, secondo periodo, del Codice dei contratti pubblici; le procedure semplificate di cui all'articolo 36 del Codice dei contratti pubblici prendono avvio con la determina a contrarre o con atto ad essa equivalente, contenente, tra l'altro, l'indicazione della procedura che si vuole seguire con una sintetica indicazione delle ragioni. Il contenuto del predetto atto può essere semplificato, per i contratti di importo inferiore a 40.000,00 euro, nell'affidamento diretto nell'amministrazione diretta di lavori;

- il punto 4.2.2 ai sensi del quale per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n.445, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto, da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC), nonché della sussistenza dei requisiti speciali ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività;
- il punto 4.4.1 ai sensi del quale, come previsto dall'articolo 32, comma 14, del Codice, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro può avvenire mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri ovvero tramite piattaforma telematica in caso di acquisto su mercati elettronici;
- il punto 5.1.3, ai sensi del quale le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico propri o delle altre stazioni appaltanti, nonché di altri fornitori esistenti, formalizzandone i risultati, eventualmente ai fini della programmazione e dell'adozione della determina a contrarre o dell'atto equivalente, avendo cura di escludere quelle informazioni che potrebbero compromettere la posizione degli operatori sul mercato di riferimento;

dato atto che in merito alle modalità di affidamento degli appalti pubblici, l'articolo 1 del decreto legge n.76/2020, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n.120, nel testo da ultimo modificato dal decreto legge n.77/2021, ha previsto che, al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID 19 in deroga agli articoli 36, comma 2 e 157, comma 2 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del medesimo decreto legislativo, le stazioni appaltanti, qualora la determina a contrarre o altro atto equivalente di avvio del procedimento sia adottato entro il 30/06/2023, procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016, mediante affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di

importo inferiore a 139.000,00 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

visto il parere ANAC 3 agosto 2020;

visto l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000, che prescrive la necessità di adottare apposito provvedimento a contrattare, indicante il fine che si intende perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa;

atteso che in materia di acquisizione di beni e servizi nelle pubbliche amministrazioni rileva anche il decreto legge n.95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n.135/2012, che nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (e-procurement), prevede:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del D.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012) e dell'articolo 11, comma 6, del D.L. n. 98/2011 (L. n. 115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l'obbligo per gli enti locali, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia comunitaria, di fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. n. 207/2010 (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 130, della legge n.145/2018;

constatato che in relazione al budget stanziato per la fornitura, è possibile procedere al di fuori del mercato elettronico, attraverso un affidamento diretto ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo n.50/2016;

dato atto che con note registrate al protocollo n.6225, 6227, 6228 del 24/02/2022 è stato richiesto un preventivo di spesa rispettivamente alle ditte Il Copione di Loi Ilario, Lasergraf Soc. Coop. Soc, Grafema s.a.s. al fine di richiedere il prezzo unitario per la fornitura e la personalizzazione relativ a ogni singola busta per ogni tipologia necessitata;

acquisiti agli atti i preventivi delle ditte:

- Il Copione di Loi Ilario protocollo n.6365 del 25/02/2022;
- Grafema s.a.s. protocollo n.7172 del 03/03/2022;
- Lasergraf Soc. Coop. Soc protocollo n.7494 del 04/03/2022;

atteso che:

- dall'indagine di mercato sopra riportata si evince che il ricorso all'impresa individuale Il copione di Loi Ilario rappresenta l'opzione economicamente più conveniente per l'Ente;
- il ricorso all'impresa individuale Il copione di Loi Ilario assicura il rispetto del principio di rotazione;

dato atto che relativamente all'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del citato decreto legislativo n.50/2016, l'Ufficio ha provveduto ad acquisire con riferimento alla ditta Il Copione di Loi Ilario, c.f. LOILRI73C11H118N p.iva 02513040929 in base a quanto previsto dal punto 4.2.2 delle suddette linee Guida ANAC in relazione a forniture di importo fino a 5.000,00 euro:

- il documento unico di regolarità contributiva (INAIL_30976058 valevole sino al 19/05/2022), da cui non si evincono cause ostative all'affidamento;
- il casellario delle annotazioni sul portale dell'ANAC, consultato in data 06/04/2022, da cui non si evincono cause ostative all'affidamento;
- la dichiarazione resa dal fornitore in merito all'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del decreto legislativo n.50/2016, acquisita al protocollo generale dell'Ente n.11591 del 07/04/2022;

vista la deliberazione del Consiglio comunale numero 67 del 22 dicembre 2021 di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2022/2024, e successive modificazioni ed integrazioni, e constatato che sul capitolo di spesa n.2900, insistono risorse sufficienti a copertura della stessa, pari a euro euro 1.630,00 più Iva al 22%;

vista la deliberazione della Giunta comunale numero 7 del 22 gennaio 2022, avente ad oggetto "Approvazione del piano esecutivo di gestione 2022/2024 e assegnazione delle risorse ai Responsabili dei Settori (art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000)";

dato atto che:

- ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge n.136/2010 ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento predisposti dalle pubbliche amministrazioni devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice identificativo dei singoli affidamenti (CIG) attribuito dall'ANAC;
- in merito all'affidamento in oggetto in data 06/04/2022 è stato ottenuto il CIG n.Z5035E6EED per un importo netto pari ad euro € 1630,00;

richiamato il "Patto di integrità" approvato con delibera della giunta comunale n.192 del 13/12/2016 e dato atto che lo stesso deve essere obbligatoriamente accettato dai partecipanti alla procedura con apposita dichiarazione da produrre assieme alla dovuta documentazione amministrativa al momento della presentazione dell'offerta, nonché, in fase di stipula, richiamato nel contratto, quale allegato allo stesso;

ritenuto di dover procedere all'affido della fornitura di cui trattasi;

attestata in capo al sottoscritto firmatario del provvedimento, ai fini della definizione del procedimento in oggetto, l'insussistenza di situazioni di incompatibilità e/o di conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente o dell'obbligo di astensione di cui all'articolo 6 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con delibera di Giunta n.220/2013;

attestata altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 147-bis del decreto legislativo n.267/2000;

DETERMINA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo n.50/2016 alla ditta Il copione di Loi Ilario con sede in Sestu presso via Monserrato, 296, c.f. LOILRI73C11H118N p.iva 02513040929, la procedura di cui al codice

identificativo di gara n.Z5035E6EED avente ad oggetto la fornitura e la personalizzazione delle seguenti buste commerciali per spedizioni postali:

N.	Descrizione	Prezzo unitario Iva esclusa	Numero buste	Totale Iva esclusa
1	Buste commerciali per la spedizione senza finestra bianche e con strip adesivo, misure 23x11 cm.	€ 0,085	2000	€ 170,00
2	Buste commerciali per la spedizione bianche con finestra e con strip adesivo, misure 23x11 cm.	€ 0,085	4000	€ 340,00
3	Buste commerciali per la spedizione bianche senza finestra e con strip adesivo, misure 24x18 cm.	€ 0,12	2000	€ 240,00
4	buste commerciali per la spedizione bianche con finestra e con strip adesivo, misure 24x18 cm.	€ 0,15	3000	€ 450,00
5	buste commerciali per la spedizione bianche senza finestra e con strip adesivo, misure 40,5x30 cm.	€ 0,34	1000	€ 340,00
6	buste commerciali per la spedizione gialle senza finestra e con strip adesivo, misure 24x18 cm.	€ 0,18	500	€ 90,00
			Totale netto	€ 1630,00
			Iva al 22%	€ 358,60
			Totale lordo	€ 1988,60

3. di dare atto che in virtù del preventivo di spesa presentato dalla Impresa individuale Il copione di Loi Ilario e dell'ordine suesposto la fornitura è affidata a corpo per un importo pari a complessivi € 1988,60 Iva compresa;
4. di garantire la copertura finanziaria della spesa derivante dall'affidamento in oggetto, pari, nel massimo, ad euro 1.988,60 IVA compresa, impegnando il medesimo importo sul capitolo di spesa 2900 del bilancio 2022;
5. di dare atto che l'importo di cui al punto precedente rappresenta il corrispettivo massimo dovuto dall'Amministrazione comunale per la fornitura di cui trattasi;
6. di subordinare il pagamento dei corrispettivi correlati all'esecuzione della fornitura in oggetto al rispetto del disposto di cui all'articolo 3 della legge n.136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
7. di dare atto che, ai fini del principio della competenza finanziaria, l'obbligazione derivante dal presente atto avrà scadenza negli importi ed esercizi indicati nel precedente punto 3;
8. di individuare nel sottoscritto il responsabile del procedimento in oggetto ai sensi degli articoli 4 e seguenti della legge n.241/1990.

Il Responsabile del Settore
dott. Filippo Farris



COMUNE DI SESTU

Provincia di Cagliari

ATTESTATO DI COPERTURA

Determina N. 412 del 11.04.2022

Oggetto: Affidamento per la fornitura di buste commerciali per spedizioni postali CIG: Z5035E6EED.

E/U	Anno	Capitolo	Art.	Acc/Imp	Sub	Descrizione	CodForn	Importo
U	2022	2900	0	D00412	1	Affidamento per la fornitura di buste commerciali per spedizioni postali CIG: Z5035E6EED.	2831	1.988,60

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
(art. 151 comma 4 D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000)

Sestu, 11.04.2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Alessandra Sorce

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Sestu, 17.05.2022

L'impiegato incaricato